



# Braccianti: dovunque manifestazioni unitarie

Ha avuto grande successo lo sciopero nazionale di due giorni dei braccianti. Oltre alla astensione dal lavoro, che ha bloccato per 48 ore le fondamentali attività produttive (raccolta dei prodotti, allevamenti, irrorazioni), si sono sviluppate numerose iniziative: dai comizi ai cortei, agli incontri con gli operai dell'industria, dalle assemblee pubbliche dei consigli comunali alle delegazioni alle autorità, dal picchettaggio di massa delle Unioni provinciali agricoltori alle occupazioni simboliche di aziende richieste dai lavoratori perché incolte o malcoltivate. A tutti questi appuntamenti la categoria — più di un milione e mezzo di lavoratori — ha portato il peso e la forza della propria mobilitazione, della propria capacità e volontà di lotta.

Per fare il punto sulla situazione, si sono riunite le segreterie della Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL e quelle della Federbraccianti, FISBA e UISBA. «L'arresto della mediazione del ministro Toros — è stato ribadito — è stato provocato dalla riconfermata posizione negativa della Confagricoltura da cui si sono nuovamente dissociate le organizzazioni contadine sugli essenziali problemi dell'occupazione delle trasformazioni e dei diritti di intervento del sindacato. Con questo comportamento la Confagricol-

tura intende riaffermare il rifiuto ad un confronto civile con i lavoratori ed il sindacato ed ad ogni reale evoluzione dei rapporti di lavoro in agricoltura, sia sul piano economico-normativo che sul potere di intervento del sindacato in materia di occupazione e trasformazioni».

Contro questa posizione padronale, per un moderno contratto agricolo e per affermare nuove scelte di sviluppo nelle campagne, i braccianti e salariati agricoli hanno già attuato 6 giornate di sciopero nazionale. Come deciso dai sindacati agricoli l'azione sindacale si prolungherà nel mese di agosto assumendo carattere di continuità sulla base di iniziative articolate. In questo quadro sono già state

decise altre due giornate di sciopero nazionale per il 4 e 5 agosto.

Attorno al contratto dei braccianti, sempre più ampia e generale è la mobilitazione, la solidarietà. In una nota, la Federazione unitaria dei lavoratori chimici ammonisce che «i lavoratori dell'industria sono pronti a scendere nuovamente in lotta a fianco dei lavoratori della terra qualora dovesse persistere l'intransigenza della Confagricoltura». Con il suo atteggiamento di rottura, la Confagricoltura — osserva ancora la FULC — rivela chiaramente la sua decisione politica di schierarsi apertamente a favore delle forze parassitarie nemiche dello sviluppo dell'agricoltura e perciò del progresso economico del Paese.

## In allestimento la mostra sul decentramento

E' in corso di preparazione la mostra sul decentramento che verrà allestita dapprima alla prossima Fiera del Santerno e poi nel centro storico, nelle scuole, nei Circoli culturali e ricreativi, nei luoghi più frequentati della città.

Tale mostra si articola in dieci pannelli che tendono ad illustrare l'ubicazione dei Quartieri e delle Frazioni, le iniziative autogestite avviate in loco (la creazione di una pista di pattinaggio a Pontesanto, la costituzione di un Comitato per la vigna e il verde nel villaggio Seraglio, l'attività del Centro ricreativo Culturale del Quartiere Cappuccini).

La mostra servirà ad illustrare anche i compiti del decentramento, le caratteristiche della nuova legge e le prospettive dei Quartieri e delle Frazioni nel quadro del rafforzamento delle autonomie locali.

La rassegna risulterà vivace ed interessante (almeno così auspicano gli organizzatori) per la riproduzione di cartine topografiche, fotografie e disegni. Inoltre verranno proiettati argomenti e documenti delle attività svolte mediante diapositive.

Durante la presentazione della Mostra ai cittadini verrà consegnato una nota informativa attraverso la quale verranno brevemente informati sulla storia, le strutture, i

compiti e le prospettive del decentramento.

L'iniziativa, promossa dall'Assessorato al Decentramento, ha lo scopo di contribuire alla promozione di una sempre maggior partecipazione di più larghi strati di cittadini alla conoscenza e alla soluzione dei problemi della città e della società come contributo a sollecitare la partecipazione per il rafforzamento delle istituzioni democratiche.

### ASSUNZIONI IN COMUNE

«L'Amministrazione Comunale rende noto che intende procedere alla copertura del posto organico di **Netturbinio-fossino**».

— Stipendio iniziale annuo lordo L. 1.900.000 (3.o livello retributivo);

— Requisiti richiesti: Età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 30, salvo le eccezioni di legge;

— Licenza elementare. Gli aspiranti debbono far pervenire all'Ufficio Personale del Comune entro il 7 agosto p.v., domanda diretta al Sindaco, redatta in carta da bollo da L. 700.

Per chiarimenti, chiedere copia dell'avviso all'Ufficio Personale del Comune».

UN COMUNICATO  
DEL CONSORZIO SOCIO-SANITARIO

## TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO

Si porta a conoscenza di tutti gli interessati che, a seguito dell'entrata in vigore della legge statale 10.5.1976 n. 319 recante norme per la tutela delle acque dall'inquinamento, ne derivano i seguenti obblighi:

1) **ENTRO IL 31 AGOSTO 1976**

Se manca l'autorizzazione allo scarico

a) i titolari di insediamenti produttivi (stabilimenti industriali, allevamenti zootecnici, aziende artigianali e commerciali di qualsiasi tipo e dimensione) che scaricano in acque superficiali (fiumi, rii, scoli, consorziali, ecc.), devono farne domanda indirizzata al Presidente della Provincia di Bologna, da consegnare al Comune competente per territorio;

b) i titolari dei medesimi insediamenti produttivi che scaricano in pubbliche fognature, sul suolo e sottosuolo, devono farne domanda indirizzata e presentata al Comune competente per territorio.

2) **ENTRO IL 31 DICEMBRE 1976**

Se esiste l'autorizzazione allo scarico

I titolari che sono già in possesso di autorizzazione allo scarico devono presentare domanda di rinnovo con le stesse modalità di cui ai punti a) e b) sopraindicati.

3) Le domande di autorizzazione allo scarico devono essere accompagnate dagli appositi questionari che si possono ritirare presso gli Uffici dei Comuni consorziati e le Associazioni di categoria. Detti questionari, compilati in ogni loro parte, vanno allegati in triplice copia alle domande che dovranno essere comunque tutte consegnate presso il Comune competente per territorio che inoltrerà poi alla Provincia le domande ad Essa indirizzate.

4) Chiunque non ottempera alle prescrizioni della legge di cui sopra, incorre nelle sanzioni previste dall'art. 21 che prevedono l'ammenda da L. 500.000 a L. 10.000.000 o l'arresto da 2 mesi a 2 anni.

Il Presidente

(M.a Fiorella Baroncini)

### AVVISO DI GARE

Il Comune di Imola indirà quanto prima le seguenti gare:

1 - Licitazione privata per l'appalto dei lavori di ampliamento dell'edificio Elementare «Fontanelle» Opere murarie ed affini, impianto elettrico - Importo a base d'asta L. 160.436.196.

L'aggiudicazione avverrà con il sistema di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2.2.74, n. 14.

2 - Appalto-concorso per l'esecuzione dell'impianto termico e idrico-sanitario nell'edificio Elementare «Fontanelle» - Importo L. 17 milioni 619.480.

L'aggiudicazione avverrà mediante atto deliberativo adottato dal competente organo comunale, previo esame delle offerte effettuato da apposita commissione.

Gli interessati, con domanda indirizzata al Sindaco del Comune di Imola, possono chiedere di essere invitati alle gare entro 15 giorni a partire dal 24 luglio c.a.

Il Sindaco

# BENATI

Dal 1887 al servizio del progresso  
GRUPPO INDUSTRIALE BEN  
MACCHINE INDUSTRIALI - EDILI - STRADALI  
s.s. 610 Selice, 43-a - 40026 IMOLA  
Tel. (0542) 31 200 (20 linee)  
Telex 51082 Benimola

## 6 stabilimenti in Italia

- pale caricatrici articolate fino a 475 HP
- escavatori cingolati fino a 530 q.li
- pale cingolate fino a 140 HP
- escavatori gommati fino a 160 q.li

anthos

CIR



VIA RICCIONE, 4 - Telef. 30 701 - IMOLA

Serramenti metallici  
INFISSI ALLUMINIO E PROFIL-TUBO ACCIAIO - SERRANDE  
AVVOLGIBILI E SCORREVOLI  
CANCELLETTI - BASCULANTI - PORTINE

Apparecchi elettrodentali  
RIUNITI - TURBOTRAPANI  
POLTRONE - COMPRESSORI  
MOBILI COMPONENTI



## COOPERATIVA FRA OPERAI BRACCIANTI ED AFFINI - IMOLA

Costruzioni e pavimentazioni  
stradali - Acquedotti - Fognature -  
Movimenti di terra -  
Impianti e campi sportivi

Uffici: Via Callegherle, 13 - Tel. (0542) 23007

fiat

## Mercato del veicolo d'occasione

Vetture ed autocarri usati di tutte le marche e modelli  
con e senza garanzia

Esposizione e vendita:

Via Selice, 17 - T. 22258 - via Mazzini, 54 - T. 23358

# ANCHE LA D. C. VOTA IL PIANO DI SVILUPPO

Il voto unanime a favore del I.o Piano poliennale di sviluppo economico-sociale della Comunità Montana dell'Appennino imolese, costituisce un fatto di notevole rilievo politico nei rapporti tra le forze politiche locali. E' la prima volta, infatti, che la Democrazia Cristiana si riconosce in un documento programmatico di tale importanza in un Ente che ha rilevanti funzioni di programmazione e che è diretto dai partiti della sinistra, come è nella tradizione della nostra zona.

Al voto favorevole del gruppo della D.C. si è giunti attraverso un laborioso lavoro in comune che ha comportato una rielaborazione pressoché completa del progetto di piano presentato in Consiglio Comunitario nel maggio '75, nei primi mesi dell'anno in corso tre Commissioni consiliari appositamente costituite hanno dato luogo ad una serie di approfonditi confronti sui settori a ciascuna di esse delegati e ciò ha consentito di pervenire ad una elaborazione comune del Piano Poliennale la cui stesura finale tiene adeguatamente conto degli apporti qualificanti contenuti sia nel Piano elaborato originariamente dalla maggioranza, sia nel « contropiano » in seguito predisposto dalla minoranza D.C.

Sarebbe comunque semplicistico far risalire il voto favorevole della D.C. unicamente al « metodo » con cui si è redatto il Piano; in molte altre occasioni questo partito è stato invitato al confronto sui contenuti e sui problemi reali, ma al momento conclusivo il giudizio della D.C. risentiva maggiormente di aprioristiche pregiudiziali di schieramento piuttosto che di valutazioni attinenti le questioni politiche ed amministrative oggetto del confronto.

Il dato politico di rilievo sta quindi nell'aver fatto cadere tale tipo di pregiudiziale politica a nessuno può sfuggire che, qualora questo atteggiamento da parte della D.C. fosse coerentemente perseguito a tutti i livelli nel governo della cosa pubbli-

ca, si potrebbe aprire in un prossimo futuro una fase nuova nella direzione politica degli Enti locali destinata a mutare profondamente la composizione dei tradizionali schieramenti di maggioranza e minoranza.

Siamo quindi di fronte ad un fatto nuovo che va positivamente valutato; il Presidente Volta nella sua relazione al Consiglio comunitario rilevava che il Piano Poliennale, pur essendo stato elaborato collegialmente, non era una somma disorganica e contraddittoria di analisi, bisogni, indicazioni programmatiche, bensì costituiva un documento che, pur tenendo conto degli apporti e dei contributi di ciascun gruppo po-

litico, possedeva una struttura omogenea, presentava i vari settori di intervento in una visione unitaria dei problemi del territorio, forniva indicazioni prioritarie importanti ai fini del riequilibrio economico della nostra zona montana.

E' quindi sotto questo aspetto che occorre valutare il voto unanime al Piano Poliennale della Comunità Montana; che se invece le convergenze, anziché sui problemi reali, nascessero per fini strumentali o fossero dettate da esigenze di tattica politica senza tener conto dei contenuti, sarebbero destinate a logorarsi in breve tempo e non consentirebbero la miglior soluzione dei problemi della nostra gente.

## VITA DI PARTITO

Nelle serate del 30 giugno, 6 e 16 luglio, si è riunito, presso la Sede del Partito, l'attivo comprensorio per discutere la politica del Partito alla luce dei risultati elettorali del 20 Giugno.

Al dibattito hanno partecipato numerosi compagni i quali hanno portato il proprio contributo di analisi dei risultati e di proposte politiche; in particolare modo è stata evidenziata la necessità di dare al Partito, a tutti i livelli, nuove strutture organizzative per una più incisiva azione politica nel Paese, in questo quadro particolare attenzione ed impegno dovrà essere teso a costruire e rafforzare un continuo rapporto dialettico e di confronto con la classe operaia a tutti i livelli. Al termine dell'ampia discussione è stato approvato un lungo documento inviato agli organi dirigenti del Partito.

Nel quadro dell'esame dei risul-

tati elettorali delle elezioni politiche è stata promossa un'ampia discussione di base nelle sezioni del Partito del comprensorio imolese; diamo di seguito l'elenco delle assemblee effettuate.

Venerdì 2 luglio - Fontanelice; Lunedì 5 luglio - Ponticelli; Martedì 6 luglio - Mordano; Venerdì 9 luglio - Bargo Tossignano; Martedì 13 luglio - Sasso Morelli; Giovedì 15 luglio - Castel del Rio; Venerdì 16 luglio - Sesto Imolese; Martedì 20 luglio - Bubano; Mercoledì 21 luglio - Silvio Alvisi.

Venerdì 9 luglio, presso la sede del Partito, ha avuto luogo la riunione del Comitato Esecutivo per esaminare il seguente O.d.G.:  
1) Esame problemi organizzativi e strutture del Partito.  
2) Convocazione del Comitato Direttivo.

Mercoledì 14 luglio p.v., presso la Sede del Partito, si è svolta la riunione del Comitato Direttivo per esaminare il seguente O.d.G.:  
1) Designazione dei nostri rappresentanti in seno all'assemblea del comprensorio.  
2) Dimissioni del compagno Cervellati da Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Imola e sua sostituzione.

Lunedì 19 luglio u.s. si è svolta, presso la Sede del Partito, la riunione del Comitato Direttivo per esaminare il seguente O.d.G.:  
1) Proposta di riorganizzazione degli organi direttivi.  
2) Dimissioni del consigliere dell'Ente ospedallero regionale e sua sostituzione.

Mercoledì 21 luglio u.s. si è svolta la riunione della Commissione sanitaria e del Comitato Esecutivo per esaminare il seguente O.d.G.:  
1) Esame di strutture e prospettive delle istituzioni psichiatriche imolesi.

Lunedì 2 agosto u.s. si è svolta la riunione delle sezioni del Dozza e Toscanella per esaminare il seguente O.d.G.:  
1) Risultati Festival Avanti!  
2) Nomina del Rappresentante in seno al Comitato Direttivo del comprensorio.

Lunedì 2 agosto, u.s., si è svolta la riunione della Commissione Programmazione festival per esaminare il seguente o.d.g.:  
1) Elaborazione e definizione programma ed attività ricreative e culturali da svolgere nell'arco del Festival Comunale dell'Avanti!.

Dalprato Maria Rosa

## CONTROLUCE

### QUANTO SPENDE LO STATO PER LE AUTO MINISTERIALI?

Le cosiddette « auto blu » nel 1975 sono costate allo Stato oltre 34 miliardi di lire, senza contare le macchine degli Enti pubblici e le retribuzioni degli autisti e del personale di officina.

Lo ha rilevato la requisitoria del Procuratore Generale della Corte dei Conti, Mario Sinopoli, lamentando lo sperpero del denaro pubblico nella gestione dei cosiddetti servizi tecnici.

Sulle « auto blu » nei giorni scorsi il compagno on. Stefano Servadei ha rivolto un'interrogazione al Presidente del Consiglio per « conoscere i suoi intendimenti circa una drastica riduzione delle spese per il "parco automobili" di proprietà dello Stato ».

L'interrogante rileva che la iniziativa è ampiamente suggerita dalle difficoltà presenti del bilancio e dal conclamato impegno di ridurre tutte le spese correnti non indispensa-

bili, oltre che dalle ricorrenti osservazioni della Corte dei Conti sui consuntivi ministeriali, nonché dalle ripetute richieste parlamentari, succedutesi in tutti questi anni, dalla pubblica opinione e dalla stampa.

### LIBERA INIZIATIVA... E LUPARA

Il casereccio Nuovo Diario tra gli Asterischi dell'ultimo numero ci ricorda che la Costituzione ammette la proprietà privata e la libera iniziativa. Chissà se è in nome di questa Costituzione che il proprietario di un orto nel Salernitano ha ucciso un ragazzino di 14 anni, REO di avere attentato alla ... proprietà privata di 3 pesche, con un colpo di lupara. L'esaltazione della Costituzione fuori dal suo contesto democratico ed antifascista, citandola a casuccio, può portare a queste ed altre conseguenze che purtroppo sono di triste attualità. Se lo ricordino coloro che tramite la stampa hanno pur sempre una influenza sulla pubblica opinione.

## I MENAECCHI

Non cercate il « messaggio ». Non c'è. Plauto vuole soltanto divertirvi. Ed evidentemente sa come fare, sia pure sotto il profilo esclusivamente tecnico, se da duemila anni ci riesce. Anzi, delle sue trovate, si è disinvoltamente avvalso finora il teatro comico di tutti i tempi. Prendiamo « I Menaechmi »: la gag dello scambio di persona tra due gemelli e degli equivoci che ne derivano parrebbe, così a parlarne, di una banalità desolante. Però deve esserci qualcosa che va al di là di questa sua banalità se, da Plauto in poi, ha avuto tanta fortuna da coinvolgere (a parte una miriade di autori che vanno dal Cardinale Bibbiena, con la Calandria, al Trissino, con i simillimi) lo stesso Shakespeare con « la commedia degli errori », dove addirittura, per complicare le cose con gusto tutto elisabettiano, i gemelli, sono quattro.

Nei Menaechmi, come prudentemente anticipa il prologo, per evitare allo spettatore qualsiasi sforzo di comprensione che potrebbe attenuare in qualche modo il piacere della comicità pura, si racconta la storia di due gemelli separati in tenerissima età, l'uno dei quali si è sistemato piuttosto comodamente in una prospera cittadina adriatica, mentre l'altro lo cerca da anni per mare e per terra. Il secondo gemello, infine, dopo lungo peregrinare, capita nella città del primo, e qui attraverso un susseguirsi ininterrotto di scambi di persona, si svolge la commedia.

Abbiamo fatto cenno all'ingegno puramente tecnico delle trovate plautine e al consumo che ne è stato fatto, nelle chiavi più disparate, dai teatranti di ogni epoca. C'è però qualcosa che va al di là della tecnica di Plauto, ed è il suo linguaggio. Qualcuno lo ha definito il suo capolavoro, l'unico elemento che materialmente sfugga a qualsiasi tentativo d'imitazione. In breve, Plauto sfrutta fino alle estreme conseguenze tutte le risorse del latino parlato stilizzandone così finemente la matrice popolare da riuscire ad esprimere senz'ombra di volgarità le idee più triviali di gente indubbiamente votata (come i romani, tutti, dallo schiavo al patrizio) a ragionare in termini di una inaudita

grevità. La maggior parte dei traduttori, in qualche modo turbata dalla libertà del linguaggio plautino, ne ha sevizato l'autentica vena popolare, volgarizzandola in una serie di tentativi maldestri di spurgarne la forma. Il più delle volte ne è derivato un dialogo ambiguo, che insieme alla sua comicità naturale aveva perduto anche ogni schermo contro la trivialità, macchiandosi di quella rivoltante untuosità che in genere si accompagna a qualsiasi tentativo di « moralizzare » ciò che già vive di una morale propria. La morale di Plauto è elementare. Divertimento a parte, consiste nel proporre l'immagine di un mondo — per niente legata all'attualità del suo tempo, ma riconducibile al costume di qualsiasi epoca, quindi universale — nel quale predomina il cinismo spregiudicato degli astuti, soprattutto dei servi, mentre di ogni altro valore non v'è traccia se non in termini di equivoco e d'irrisione.

« I Menaechmi », in tal senso, è esemplare. Non v'è ombra di personaggio « positivo ». Dei due fratelli, l'uno è un debosciato, l'altro un imbecille: entrambi, tuttavia, sono sufficientemente astuti da cogliere qualsiasi occasione per danneggiare a proprio beneficio chiunque, travolto dal gioco delle circostanze, finisce vittima dell'equivoco generato dalla loro straordinaria rassomiglianza. Nulla di buono si può spremere da alcuno degli altri protagonisti: da un lato c'è un parassita disposto a vendersi l'anima pur di partecipare ai festini dell'amico ricco; dall'altro un fedelissimo servo, che nella perfezione della propria condizione di servo trova la sua massima ragione di essere, al punto da aspirare ad una libertà che gli consenta di servire meglio e ancora più spontaneamente il suo padrone. E non parliamo delle donne: da un lato l'oppressione familiare; dall'altra una relazione tutt'altro che liberatoria, fondata com'è sulla venalità del rapporto. In conclusione, un balletto generale di crudeltà volte a far ridere, e tanto più crudeli quanto più ci riescono.

Non cercate il « messaggio ». Non c'è. Plauto vuole soltanto divertirvi.

## Ampia manifestazione popolare agli spettacoli in piazza Matteotti

Il 16 luglio in Piazza Matteotti, durante lo spettacolo « Bologna canta », sono intervenuti il Gruppo mandolinistico bolognese, il cantante dialettale Quinto Ferrari e il comico fiorentino Bardani.

Si è potuto così assistere oltre ad uno spettacolo piacevole, all'incontro di due dialetti, quello bolognese e quello romagnolo, espressioni diverse di due terre fuse insieme.

Troppe volte durante i secoli si è cercato di stabilire i confini fra l'Emilia e la Romagna, senza accorgersi che ciò è forse impossibile, dato che nelle loro diversità esse si completano a vicenda.

Dante situava la Romagna « tra il Po, il monte, la marina e il Reno », includendo città di antica tradizione quali Forlì, Imola, Faenza, Ravenna. Ma ciò che interessa di questa terra è il fatto che ha sempre avuto una sua autonomia culturale dalla vicina Emilia. La lingua e la cultura dialettale hanno subito un attacco sia dal consumismo, che ne ha strumentalizzato ogni espressione, sia dalla scuola che per molti anni non si è accorta di respingere un qualcosa che faceva parte della terra stessa.

Oggi abbiamo un revival del dialetto con la pubblicazione di alcuni dizionari in lingua e di alcuni saggi, tra cui si può ricordare « Il tango impazzito » di Dino Sarti.

Anche in molte scuole si può assistere a questo ritorno, con le lezioni di lingua e di cultura dialettale, ritenendo che il contatto tra i giovani e la tradizione sia senza dubbio formativo, affermando che « il dialetto è una ricchezza da non uccidere ».

### Ringraziamento del PSI a Cervellati

L'Unione Comunale Imolese del PSI esprime la sincera gratitudine del Partito e dei Socialisti imolesi al compagno Ivanno Cervellati, che per 12 anni ha retto con intelligenza e competenza, l'assessorato alla Pubblica Istruzione e alle Istituzioni culturali della città dando un contributo decisivo al raggiungimento di importanti traguardi al servizio della comunità imolese.

# Accordo dei partiti imolesi sulle modalità d'avvio del comprensorio

Le forze politiche democratiche del Comprensorio Imolese PCI, DC, PSDI, PRI, PLI, hanno convenuto sulle modalità di elezione e sulle scadenze per l'istituzione del Comitato Comprensoriale, nonché sulla composizione dello stesso. Hanno ribadito inoltre la validità degli orientamenti espressi nella dichiarazione programmatica della Assemblea del Comprensorio Imolese che già nel 1972 ha evidenziato l'opportunità della partecipazione dei comprensori alle scelte di programmazione economica e di pianificazione territoriale nell'ambito « di un processo dialettico » nel quale le esigenze e le scelte di livello nazionale si confrontano con la realtà regionale nella elaborazione dei piani e, a questo livello si realizza l'incontro con l'iniziativa e le esigenze locali espresse dagli organi di rappresentatività democratica.

La determinazione dell'indirizzo del processo di sviluppo costituisce l'obiettivo di fondo e tale obiettivo non può essere perseguito nell'ambito della pura razionalizzazione del processo spontaneo o della correzione delle più evidenti contraddizioni, ma va ricercato più a monte in un intervento capace di influire su taluni aspetti della struttura economica del Comprensorio per orientarne gli sviluppi nell'interesse della comunità.

All'intervento pubblico deve essere affidato il compito primario per orientare lo sviluppo economi-

co, pur confermando ampia autonomia all'iniziativa privata all'interno delle scelte generali.

La pianificazione comprensoriale non intende pertanto costituire uno strumento coattivo nei confronti degli operatori privati, ma offre loro uno schema di preferenze nelle scelte generali e di localizzazione coerente con gli obiettivi urbanistici, economici e sociali che l'operatore pubblico si propone di raggiungere nell'interesse generale della collettività.

Proprio per questo, conformemente all'art. 5 della legge Regionale N. 12 del 31 gennaio 1975, il primo degli adempimenti degli organi comprensoriali sarà costituito dalla redazione contestuale di un Piano Territoriale di coordinamento e di un piano di sviluppo economico sociale, che attualmente sono in fase di preparazione da parte dei tecnici che sono chiamati a predisporre entro il prossimo autunno una prima bozza introduttiva alla discussione di tutte le forze politiche e sociali imolesi.

In tal senso sono stati fin d'ora predisposti tutta una serie di studi riguardanti la morfologia e la vocazione dei suoli, l'edilizia, le attività produttive e terziarie, lo sviluppo della popolazione, la pendolarità, la rete dei servizi ecc.

Tali studi sono rivolti a costituire un valido supporto metodologico e conoscitivo alla funzione di programmazione che deve essere

svolta dagli organi comprensoriali col massimo concorso delle forze politiche e delle articolazioni sociali, culturali ed economiche.

Gli obiettivi di tale processo di programmazione riguardano sia un ordinato sviluppo urbanistico, sia l'organizzazione ottimale dei servizi sociali, sanitari, scolastici che il coordinamento di efficaci interventi di promozione dell'attività agricola ed industriale ed il miglioramento dei rapporti di integrazione e di equilibrio tra i settori di attività economica.

La qualificazione complessiva degli standard di vita della popolazione presuppone infatti una complessa opera di intervento degli organi della programmazione democratica rivolti a recepire bisogni e potenzialità della popolazione del comprensorio imolese e a promuovere un ordinato sviluppo di tutte le componenti della comunità.

Le forze politiche democratiche PCI, DC, PSDI, PRI, PLI, sottolineano la positività della Legge Regionale n. 12 del 31 gennaio 1975 istitutiva dei comprensori e considerano che nella attuale situazione di crisi e di difficoltà del paese l'istituzione dei comprensori dovrà rappresentare un punto fondamentale per l'organizzazione di una partecipazione democratica che coinvolga forze politiche, sociali, culturali ed economiche e per promuovere lo sviluppo di una economia sostanzialmente equilibrata e solida di un tessuto sociale ricco di fermenti creativi e basato su un comune costume di correttezza e di rigore democratico.

Affermano inoltre l'esigenza di completare la riforma regionale con il pieno ed organico trasferimento di poteri e mezzi dallo Stato centrale alle Regioni, dando rapido corso alla Legge 382 e sollecitano la attuazione delle deleghe regionali ai comuni, i quali ritrovano nei comitati comprensoriali il momento della programmazione e del coordinamento anche nei consorzi volontari gli strumenti per la gestione.

Sulla base di questi orientamenti le forze politiche democratiche PCI, DC, PSI, PSDI, PLI, PRI, invitano i Consigli Comunali del Comprensorio e il Consiglio Provinciale a nominare entro il mese di luglio i loro rappresentanti al fine di rendere possibile l'insediamento del Comitato Comprensoriale nel prossimo mese di settembre.

BORGIO TOSSIGNANO

## Festival dell'Avanti!

20 - 21 - 22 AGOSTO 1976

venerdì 20 - ore 21 - Proiezione cinematografica  
sabato 21 - ore 20 - Comizio - ore 21 - Ballo con il TRIO ARMANDO  
domenica 22 - ore 20 - MINI-FESTIVAL CANORO



CASSA  
DI RISPARMIO  
DI IMOLA

La Banca della città  
dove vivi e lavori

PSI - SEZIONE DI CASTEL DEL RIO

## Festival dell'Avanti!

Giovedì 5 agosto - ore 20,30 - Romagna Folk

Venerdì 6 agosto - ore 20,30 - Trio Armandò

Sabato 7 agosto - ore 21 - I VIANELLA

Domenica 8 agosto - ore 20,30 - parlerà

GIORGIO LAUZI membro del C.C. del P.S.I.  
ore 21,30 - I Cuntadè

Durante la festa funzioneranno Stand gastronomici con tutte le specialità.

— GIOCO DEL TAPPO CON RICCHI PREMI —

MORDANO

## Festival dell'Avanti!

26 - 27 - 28 - 29 - 30 AGOSTO 1976

Giovedì 26 Agosto - Ore 21

Serata danzante con l'orchestra I FAENTINI con esibizione del gruppo ballerini « LA VERA ROMAGNA »

Venerdì 27 Agosto - Ore 21

Eccezionale serata della canzone con ORIETTA BERTI

Sabato 28 Agosto - Ore 20

Comizio del compagno Avv. ARNALDO BARTOLINI

Ore 21

Serata danzante con il Quintetto Fanti e Gara di Ballo

Domenica 29 Agosto - Ore 21

Ballo folkloristico con l'orchestra MONTANARI E ZAMPA

Lunedì 30 Agosto - Ore 21

Serata della gioventù con i BULL-DOG

Concessionaria di vendita e assistenza:

Elettrodomestici  
SAN GIORGIO BIO 14  
Radio T.V. TELEFUNKENElettrodomestici e TV  
INDESITAddolcitori d'acqua  
CULLIGAN

Alberto  
Golinelli

IMOLA - Via Emilia, 48-52  
Telef. 23.4.99

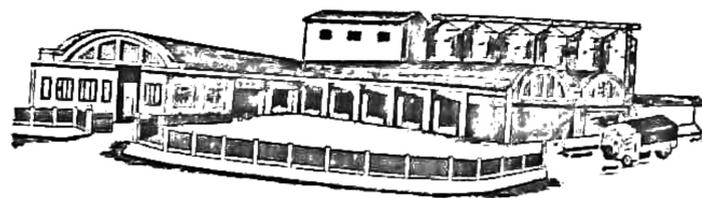
## ITALMANGIMI



rende  
di più!!

L'ITALMANGIMI PRODUCE PER VOI LE MIGLIORI MISCELE BILANCIATE E SUPERCONCENTRATE PER L'ALIMENTAZIONE DI OGNI TIPO DI ANIMALE

SUINI - BOVINI - POLLAME - CONIGLI - FAGIANI - ECC.



Stabilimenti:

IMOLA - Viale Marconi, 93 - Tel. (0542) 22436 - 24050  
BOLOGNA - Tel. (051) 232342

# È accaduto

Il muratore Mario Lenzi, di 40 anni, abitante in via Banfi 7, durante il lavoro è caduto malamente da un'impalcatura ed ha battuto violentemente l'addome contro una traseenna dell'impalcatura medesima, riportando la frattura traumatica della milza e choc emorragico. La prognosi è riservata.

Il 63enne Domenico Minarini, abitante a Fontanelice in via Montanara 164, colono mentre irrigava con dell'antiparassitario una vigna, ha respirato una nube dell'antiparassitario stesso.

Ricoverato all'Ospedale Civile di Imola per sindrome tossica è stato giudicato guaribile in 10 giorni.

Il 60enne Ada Castellari, domiciliata in via Righi 2, mentre procedeva in bicicletta lungo il Viale Saffi, è stata investita dal quindicenne Walter Loreti, abitante in via San Francesco 27, che procedeva con lo stesso senso di marcia a bordo di un ciclomotore.

La Castellari ha riportato varie lesioni per cui è stata ricoverata con prognosi di un mese all'ospedale Civile di Imola. Il Loreti è invece uscito illeso dall'incidente.

Il 31enne Bartolomeo Bianconi, muratore, abitante in via Marchesi 12, durante il lavoro è scivolato mentre scendeva da una scala a pioli, cadendo malamente a terra. Soccorso dai compagni di lavoro, è stato trasportato all'ospedale Civile di Imola, per una frattura alla cavaglia sinistra. Prognosi: 30 giorni.

## Ringraziamento

VISANI LUIGIA in CAVINI, porge un vivo ringraziamento al Primario PROF. MASSARENTI, al Medico ed a tutto il Personale paramedico del Reparto Chirurgia Donne dell'Ospedale Civile di Imola, per la cura e l'assistenza ricevuta durante la propria degenza in ospedale.

## In Memoria

Per onorare la memoria della carissima LIA FABBRI (decaduta il 27-1965) la figlia Anna, la nipote Carla e il genero Arduino Capra con immutato affetto e rinvivato ricordo offrono L. 5.000 a « La lotta ».

La famiglia LANDI ANTONIO in occasione della scomparsa del caro AUGUSTO, ricordandolo con immutato affetto e rimpianto offre Lire 5.000 a « La Lotta ».

Il 65enne Edio Ronchi, abitante a Sasso Morelli, mentre caricava delle balle di paglia sul camion è malamente caduto riportando una frattura alla clavicola destra. Prognosi: 30 giorni.

La 58enne Carolina Roncasaglia, abitante in via Lidice 17, cadendo malamente dalle scale della sua abitazione si è fratturata il polso destro. Prognosi: 30 giorni.

Il bimbo Stefano Galassi, di 5 anni, abitante in via Maduno 7, mentre giocava nei pressi di casa, è rimasto stretto sotto un carro agricolo, riportando trauma chiuso addominale pluricontusivo con escoriazioni diffuse. Prognosi: 20 giorni.

## Gli amici de La Lotta

Ripporto L. 330.850	
Figna Antonio	» 2.000
Fam. Landi Antonio	» 5.000
Modelli Mino	» 3.000
Silvestrini Lucio	» 1.000
Anna, Carla, Capra Arduino	» 5.000
Contavalli Primo nell'anniversario della cara moglie	» 2.000
Fam. Tampieri Mauro, Augusto e Marino nel 5.o anniversario della scomparsa di Tampieri Mafaldo	» 15.000
Poletti Alfonso e Silvestrini Giuseppe, ricordando il carissimo compagno Avv. Vighi Roberto nel giorno della sua scomparsa	» 5.000
Solaroli Carlo	» 700
Nel 1.o anniversario della morte della cara Nella, le sorelle Brini	» 10.000

A riportare L. 379.550

## CONDOGLIANZE

I socialisti imolesi partecipano con profondo senso di solidarietà al grave lutto che ha colpito la carissima compagna Montevocchi Anita per la morte dell'adorata mamma.

## LUTTO SOCIALISTA

I compagni della Sezione Buoizzi e del NAS Ospedaliero partecipano con profondo senso di solidarietà al grave lutto che ha colpito la famiglia del compianto compagno Ferrero Javo, repentinamente strappato all'affetto dei suoi cari.

L'Unione Comunale e la redazione de « La Lotta » si associano.

## LEA

PEDICURE AUTORIZZATA  
Via Diglone, 13 - Telef. 235.16

### Orario

Tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19

— Anche per appuntamento —

**Dr. Gottardi  
Ag. d'Affari**

V. Garibaldi n. 6  
Imola Tel. 23713

### VENDESI

- Lotto di terreno in Imola per villetta.
- Lotto industriale urbanizzato e con progetto.
- Terreno 5 ett. panoramico a 5 Km. da Imola
- Appartamento nuovissimo Via Boccaccio - 4 vani e servizi.
- Terreno agricolo collinare buona esposizione, vicino città, ett. 4.76.00 in edificabile.
- Appartamento signorile con mansarda seminuovo libero, ottima posizione.
- Appartamento nuovo mq. 120 ampi servizi - buona posizione.
- Cercasi socio per villetta bifamiliare.

**Dott. BRUSA GIORGIO**  
IMOLA

Medicina Interna  
Specialista Malattie Nervose e in Igiene e Sanità Pubblica  
Ospedale Psichiatrico Osservanza  
Abit.: Via I Maggio, 64 - Telef. 25.179  
Ambul.: Via Cavour, 86 - Telef. 28.064  
Riceve giorni feriali dalle 7,30 alle 8,30 e dalle 17 alle 19 (escluso sabato pomeriggio)

**Dr. GEPPINO CERVELLATI**  
MEDICO CHIRURGO

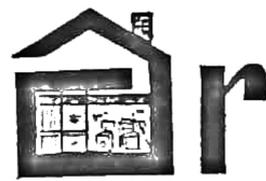
specialista in geriatría e gerontologia  
Abitazione: Via Card. Sbarretti, 25  
Tel. 22.228  
Ambulatorio: Via Appia, 26

Orario:  
dalle 8 alle 9,30 (escluso il venerdì)  
dalle 18 alle 19,30 (escl. il sabato)

**Dott. ROBERTO ROMANO RANGONI**

MEDICINA GENERALE  
SPECIALISTA IN MALATTIE POLMONARI RAGGI X

Ambulatorio: Via Emilia, 97  
Telefono abitazione: 24324  
Convenzionato con tutte le Mutue  
Riceve tutti i giorni feriali, escluso il venerdì, dalle 17,30 alle 19,30, o per appuntamento



**RONCHI ANTONIO**

Imola - Tel. 22192  
Via Aspromonte, 9

**Tutto per la casa**

**MOBILI LAMPADARI Elettrodomestici**



**MOSTRA PERMANENTE**

A 600 metri dal centro e 200 dalla stazione

**S. A. C. M. I.**

Coop. MECCANICI IMOLA Soc. Coop. a r. l.

### COSTRUZIONI MECCANICHE

Macchine per Ceramica Industriale  
Macchine per Fabbricazione Tappi Corona  
Macchine per industria Chimica-Alimentare  
Macchine per frutta

IMOLA (Bologna)

Via Prov.le Selice 17/A  
Telef. 26 460

Telegrammi: SACMI - Imola

MILANO

Torre Velasca, 9 P. Int. I  
Ufficio Commerc. per l'estero  
Tel. 89 65 27 - 80 44 70



**EUROTERME**

BAGNO DI ROMAGNA (Fo)

Tel. (0543) 911121-2-3-4-5  
(10 linee) 911131-2-3-4-5

**ISTITUTO TERMALE**

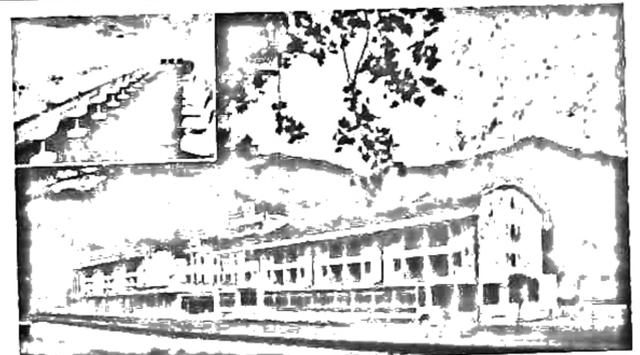
### REPARTI DI CURA

Bagni gorgogliati - Idromassaggi - Fanghi - Grotte  
Inalazioni - Nebulizzazioni - Humage  
Aerosol ad acqua termale fluente - Irrigazioni vaginali  
Irrigazioni nasali - Docce gengivali  
Irrigazioni rettali a goccia - Lavaggi rettali  
Insufflazioni endotimpaniche  
Massaggi - Estetica - Palestra

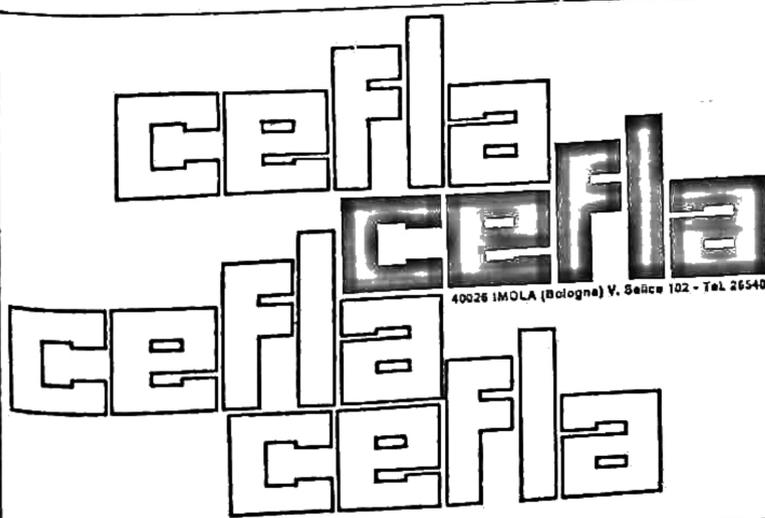
### CENTRI DI SPECIALIZZAZIONI

Sordità rinogena - Sterilità femminile - Reumatologia  
Centro per le vasculopatie  
e per le affezioni broncopneumoniche  
Centro per le cure geriatriche - Centro ustioni - Raggi X

CONVENZIONATI CON TUTTE LE MUTUE



AL COMPLESSO E' ANNESSO UN MODERNISSIMO ALBERGO CON SERVIZIO RISTORANTE, BAR, SALA CONGRESSI, ECC.



arredamenti componibili per supermercati - self-service  
superette - negozi tradizionali e non food

## Dalla prima pagina

# Rilancio dell'iniziativa

al 40.º Congresso. Per chi non voglia a tutti i costi ripetere l'errore grossolano che fu compiuto nel 1972, quando abbandonammo precipitosamente la politica dei nuovi e più avanzati equilibri, il responso delle urne ci dice quanto la crisi del Paese resti grave, nasca e incida nel profondo della nostra società e del suo modello di sviluppo. Questo tipo di crisi ha ripercussioni profonde nella nostra vita politica e sociale. Da qui la validità e l'attualità della proposta dell'alternativa, che es-

prime il bisogno di cambiamenti radicali nel tessuto economico, sociale e politico.

Da questi dati trae validità politica la nostra battaglia per ridimensionare l'egemonia che la Democrazia Cristiana esercita sulla vita nazionale.

E' vero che il risultato elettorale sembra suggerire un rifiuto delle esigenze da noi poste, ma questo solo se consideriamo le cose in superficie. Un esame approfondito mette in luce che i problemi da noi posti sono reali. Il dato elettorale rischia

di allontanare la soluzione, ma essi restano attuali e vitali per il nostro Paese.

Da qui il fatto significativo ed importante emerso dal Comitato Centrale circa la conferma alla linea strategica decisa al 40.º Congresso e l'esigenza di adeguare le necessità tattiche, che certo si presentano più acute dopo il voto del 20 giugno, a questa linea di fondo.

La nostra scelta è corretta ed importante sia rispetto ai problemi generali e di prospettiva del nostro Paese, sia per quanto riguarda l'autonomia del nostro Partito, che trae vigore non da distinguo astratti, giusti o sbagliati che siano, ma dalle nostre iniziative e dalla nostra proposta politica.

Ed infine si è posto il problema del Partito, del suo modo d'essere, dei comportamenti dei militanti, della nostra immagine. Si è parlato di una congiura, di una specie di « paricidio ». Per quanto mi riguarda posso assicurare e testimoniare invece che vi è stato un dibattito serio, profondamente legato alle questioni politiche che dobbiamo affrontare.

In questo quadro il bisogno di cambiamento e di rinnovamento del nostro Partito non è rimasto fuori dalle porte del Comitato Centrale, ma viceversa vi è entrato in maniera corretta, ma prepotente e forte. Non si è cercato un capro espiatorio. Non si sono pronunciate condanne sommarie. Si è invece avviato un processo di rinnovamento che certamente darà frutti positivi.

Ciò è avvenuto innanzitutto con una dichiarazione solenne di superamento delle correnti e poi con la nomina di una nuova direzione in modo diverso rispetto al passato. Non è dunque un intrigo preparato nell'ombra che ha portato ad una nuova segreteria del Partito. Possiamo dire che tutto va bene ed è risolto per il meglio? Certamente no, ma mi sento di dire ai compagni e alle compagne che si è aperta una fase nuova, che deve essere diversa rispetto al passato, e caratterizzata dal concorso, dalla critica, dalla costruzione mattone su mattone da parte di tutto il Partito.

Il mio atteggiamento di fronte alla nuova situazione è questo: nessuna cambiale in bianco, ma l'impegno concreto affinché le premesse e le promesse siano realmente mantenute.

Le novità sono facili da proclamare. Più difficile, molto più difficile è realizzarle in concreto; tuttavia questo è un compito, cui non possiamo e non vogliamo assolutamente sottrarci.

Non vi è dubbio circa il ruolo grande, importante, storico del nostro Partito in Italia; ma l'esercizio di questo ruolo può essere solo frutto del nostro impegno e della nostra lotta, non certo di concessioni altrui. Sentire, come in questo momento io sento, l'orgoglio di difendere questo ruolo socialista in Italia è già un modo giusto e valido per superare e vincere il passato, per costruire un avvenire diverso per noi tutti, per il Partito, per la società italiana, per il nostro popolo.

Renato Santì

## Sconfitta la D.C.

in cui la fede viene vissuta. Rilevava infine che sulla questione lo stesso mondo cattolico presenta posizioni diversificate in quanto il dibattito teologico nella cristianità è ancora lontano dall'aver espresso una posizione unitaria e questo, proprio in dipendenza del fatto che le posizioni clericali sostenute dal gruppo DC sono ormai in crisi da oltre un quindicennio e cioè dagli anni del Concilio che, come è noto, almeno a livello teorico ha rappresentato un serio tentativo di superamento del clericalismo.

Anche il cons. Baruzzi (indipendente) ha contestato duramente le tesi democristiane. Tuttavia vi è da rilevare che se grande è stata la sorpresa prodotta dall'attacco DC, forse, ancora maggiore, è stata quella di constatare che nessuno comunista è intervenuto nel dibattito su argomenti di tale importanza. Non è intervenuto l'on. Vespignani che esperto com'è di vita politica, riteniamo non avrebbe avuto difficoltà a ribattere le tesi DC, non è intervenuto il segretario del PCI De Brasi. Colti in contropiede dall'attacco democristiano i comunisti, disorientati, hanno cercato di imbastire, in fretta e furia, una manovra di rinvio dell'oggetto in discussione, al fine di ricercare un'intesa con la DC. Ma la ristrettezza di tempo disponibile non ha consentito loro di farla andare in porto, unitamente al fermo atteggiamento del gruppo socialista che non può consentire ad atteggiamenti che rischiano di rendere la sinistra subalterna alla DC su temi di tale importanza.

Giunti perciò, al voto il nuovo regolamento delle Istituzioni educative per l'infanzia del Comune di Imola veniva approvato col voto favorevole della maggioranza, quello contrario della DC e l'astensione socialdemocratica.

Nell'ultima seduta, prima delle ferie estive, il Consiglio comunale ha proceduto ad eleggere i suoi 16 rappresentanti nel Comitato del Comprensorio imolese; la nuova Assemblea che verrà insediata a settembre con compiti particolarmente importanti nel settore della programmazione.

L'elezione è scaturita a seguito di un accordo intervenuto tra tutte le forze politiche dell'arco costi-

tuzionale che corona una serie di atti e di iniziative unitarie tali da porre le premesse per un diverso e nuovo rapporto tra i partiti sia negli organi di Comprensorio come in tutti gli Enti elettivi di secondo grado.

Proprio per questo PSI e PCI hanno proposto alle minoranze un rapporto nuovo di corresponsabilizzazione anche in responsabilità di presidenza.

Valvassori (DC) ha replicato che la DC discuterà questa proposta nel Comitato di Comprensorio appena sarà insediato, ricordando tuttavia quella che è l'impostazione generale del suo Partito che rifiuta ogni commistione di ruoli tra maggioranza ed opposizione.

Dopo gli interventi di Merli (MSI), Baruzzi (ind.), e Padovani (PSDI) si è passati al voto che ha visto eletti per il PSI: Capra e Bandini; per il PCI: Solaroli, De Brasi, Vespignani, Gualandi, Grandi, Montanari, Baccarini, Poletti e Pelliconi; per il PSDI: Ricci e Bacchini; per la DC: Gamberini e Palladini; per il PLI: Isola. Ad essi si aggiungereanno gli eletti negli altri Comuni del Comprensorio.

Nella stessa seduta il Consiglio ha preso atto delle dimissioni da Assessore del compagno Ivanno Cervellati dopo 12 anni di costante e qualificato impegno alla guida dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione e Istituzioni Culturali. Nella lettera al Sindaco il compagno Cervellati ha motivato le sue dimissioni per ragioni professionali e di salute. Il Sindaco Solaroli ha riconosciuto a Cervellati di aver assolto alle responsabilità del suo incarico con grande sensibilità, costante dedizione e sicura competenza in un periodo di sviluppo tumultuoso delle attività scolastiche e culturali che ha visto la nostra città raggiungere grandi traguardi in entrambi i settori di attività dell'Assessorato. Il Sindaco concludeva esprimendo la certezza che la città sarà sempre grata all'Assessore Cervellati per l'intelligente opera da lui svolta. Si associavano alle parole del Sindaco i Consiglieri Campomori (DC) e Padovani (PSDI).

Il consigliere Morozzi esprimeva a Cervellati la gratitudine del gruppo consiliare e dei socialisti imolesi per il prezioso contributo da lui dato in dodici anni di intensa attività politica-amministrativa.

Ringraziando le espressioni di riconoscimento e di stima rivoltegli, Cervellati dopo aver ricordato gli anni di lavoro accanto al compianto Sindaco Ruggi e a Gualandi ha concluso esprimendo l'augurio di poter contribuire, come consigliere alla soluzione dei problemi cittadini.

Il Consiglio ha poi, eletto assessore all'Istruzione e alle Istituzioni culturali il compagno Augusto Fanti.

## Olimpiade tormentata

La manifestazione non è « una festa della gioventù », ma divide anziché unire maggiormente i Paesi che vi partecipano

Si sono appena concluse le XXI Olimpiadi dell'era moderna. Dov'è quindi un semplice bilancio che non può essere solo in termini di medaglie.

Un'Olimpiade che anziché unire divide i Paesi che vi partecipano, un'Olimpiade che deve essere sorvegliata a vista dai soldati e dalla polizia canadese e che vede gli atleti partecipanti raccolti in un « villaggio che assomiglia più ad un lager che ad un « campus » universitario. Le colpe sono facilmente identificabili: risiedono nella gestione dello stesso fenomeno olimpico che, non può continuare ad essere affidato ad un organismo antidemocratico e conservatore come il Comitato Olimpico Internazionale che vive perpetuamente nell'equivoco e che non sa adeguarsi alla realtà.

Dispiace soprattutto, per gli atleti formosani i quali, in questa storia di Cina, di bandiere, di inni e di comitati olimpici non hanno la minima responsabilità. A questi atleti è stata negata la possibilità di partecipare all'appuntamento quadriennale e anche se l'olimpiade strumentalizza e commercializza, non è più la festa della gioventù ma il regno dell'utopia, per essi i giorni di Montreal potevano significare qualche cosa di diverso di una vacanza che li porta fuori dall'isolamento al quale i loro governanti e la politica degli Stati Uniti d'America li hanno costretti.

Dispiace anche per tutti gli altri atleti che non hanno preso parte ai giochi perché le loro rappresentative si sono ritirate in segno di protesta. Alcune squadre dell'Africa hanno, infatti, seguito l'esempio della Tanzania che ha annunciato subito il proprio ritiro in quanto la

loro presenza a Montreal veniva ritenuta incompatibile con quella dei neozelandesi accusati di aver tenuto rapporti sportivi con i nazisti del Sudafrica.

Hanno seguito l'esempio della Tanzania l'Algeria, il Kenia e la Nigeria. Anche per questi atleti la venuta a Montreal aveva un significato che andava al di là del fatto sportivo e dell'interesse che può presentare il soggiorno per una quindicina di giorni in un Paese così diverso, economicamente e geograficamente, come il Canada.

### Annullo Postale in occasione della 25.a « COPPA PLACCI »

In occasione della 25 Edizione della Coppa Placci, classica internazionale di ciclismo, il Circolo Filatelico Numismatico « G. Piani » di Imola ha richiesto al Ministero delle Poste e Telecomunicazioni l'uso di una targhetta leggenda-pubblicitaria dell'importante avvenimento.

La dicitura sarà la seguente: « Imola 25 agosto 1976 - 25.a Coppa "Placci" Classica Internazionale ».

L'Ufficio Postale di Imola (via Felice Orsini) utilizzerà la succitata targhetta dal 2 al 25 Agosto per la oblitterazione delle corrispondenze.

I Marcofilo potranno inviare per posta al predetto Ufficio oggetti di corrispondenza per la relativa bollatura.

Gli invii di detti oggetti non potranno essere effettuati posteriormente al periodo di utilizzazione della targhetta.

### POLISPORTIVA A. COSTA

## 2. Camminata di fine estate

### Gran Premio LEM - Trofeo SAVIEM

Anche quest'anno in occasione del Festival dell'Avanti, la Polisportiva A. Costa organizza la 2.a Camminata di fine estate per sabato 25 settembre 1976, alle ore 15,30, gara podistica aperta a tutti, tesserati e non, di km. 14,500 sulle colline imolesi.

Dopo l'ottimo esito dell'anno passato il monte premi risulta ancora più consistenti, oltre ai premi individuali per i primi cinque classifi-

cati nelle nove categorie, a tutti i partecipanti giunti in tempo massimo verrà consegnato un mini-trofeo appositamente creato.

Numerosi anche i premi per le società.

Iscrizioni tutti i giorni presso la Polisportiva A. Costa - Viale P. Galeati n. 6 - Tel. (0542) 23260, dove sarà in visione sia il regolamento che i premi.



Concessionaria Comunale Casse Funebri per i poveri

Servizio con carri funebri Fiat 130 e Mercedes per trasporti fuori comune e all'estero.  
Disbrigo tempestivo di tutte le operazioni inerenti i servizi funebri e cimiteriali.  
Servizio di composizione salme a domicilio sempre pronto a tutte le ore.  
UFF. Via Amendola, 51 - Tel. 26.5.24 - ABIT. 31.2.50 - 30.1.83  
UFF.: Piazza Bianconclini, 4-5 - Tel. 23.1.47 - ABIT.: 32.6.24

## compagni

Incrementate la sottoscrizione e la diffusione della stampa socialista.

LA LOTTA -  
Quindicinale del P.S.I.

Direttore Responsabile  
Carlo Maria BADINI

Redazione e Amministrazione  
Viale P. Galeati 6 - IMOLA - Tel. 23260

Autorizz. del Tribunale di Bologna  
n. 2396 del 23-10-1954

Spedizione in Abbonamento postale  
GRUPPO II

Pubblicità inferiore al 70%

GRAFICHE GALEATI - 1976